

Anche in città la giornata dedicata alla sensibilizzazione e all'informazione dell'utenza

In piazza l' "Educational Tour"

di **Giorgia Bardelli**

Ha fatto tappa ieri anche a Catanzaro, esattamente in piazza Prefettura, l' "Educational Tour", promosso dal Conai (consorzio nazionale imballaggi), dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in collaborazione con l'Anci (associazione nazionale dei comuni italiani). Il Conai, come si legge nel comunicato stampa, è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio». L' "Educational Tour", giunto quest'anno alla sua seconda edizione, toccherà, nel suo svolgimento (dal 4 al 29 ottobre) tutta l'Italia, facendo tappa, quindi, nei venti capoluoghi di Regione, nei novanta capoluoghi di Provincia e in tutti i Comuni italiani che hanno aderito alla manifestazione. Tra l'altro, sul sito www.raccolta10piu.it, si può partecipare anche al concorso sul riciclo "Famiglia 10 Più", che vedrà premiata la famiglia più preparata nella raccolta e nel riciclo, dal Conai all'interno di una puntata del programma "Domenica In". L'evento dell' "Educational Tour", ospitato dal comune di Catanzaro, ha avuto tra i suoi obiettivi quello di sensibilizzare e

informare i cittadini sul riciclo e sulla raccolta differenziata di qualità. Nello specifico, quindi, fornire all'utenza anche quei consigli utili a far sì che la raccolta differenziata degli imballaggi possa essere effettuata in modo corretto. Tra l'altro, l'effettuare una buona raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (stiamo parlando, quindi, di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro), produce, non solo un rilevante beneficio ambientale, quanto il permettere ai Comuni di accedere ai corrispettivi previsti dall'accordo Anci-Conai. Nel comunicato stampa, si legge, ad esempio, che nel 2010, nella provincia di Catanzaro i rifiuti di imballaggio che sono stati conferiti al sistema consortile Conai sono stati pari a 7.585 tonnellate. Ogni cittadino, quindi, ha raccolto una quantità di imballaggi pari a 20,2 chili ed i corrispettivi riconosciuti dal sistema consortile, in base ai quantitativi raccolti, sono stati pari a 873.953 euro. Nello stand allestito in piazza, poi, era possibile, per chiunque lo desiderasse, ricevere il "Decalogo della raccolta differenziata di qualità". Questo è stato anche distribuito, lungo le vie della città, grazie ad alcuni ragazzi sulle biciclette con il logo "Raccolta 10 più". È stato poi anche distribuito un questionario relativo alle abitudini familiari riguardanti la raccolta differenziata. Presenti alla mattinata in piazza Prefettura, l'assessore comunale

all'Ambiente Franco Nania e il dirigente di settore, l'ingegnere Vito Cannistrà, Fabio Costarella del Conai e Angela Palazzo di "Ambiente&Servizi". Costarella ha affermato che la "Raccolta 10 Più" «è un evento organizzato dal Conai sull'intero territorio nazionale al fine di raggiungere i cittadini per sensibilizzarli e informarli sull'importanza della raccolta differenziata. In modo particolare al Sud dove, oltre all'importanza del sistema quantitativo, si dovrebbe anche comprendere l'importanza di quello qualitativo». Nania, partendo dal definirsi d'accordo con quanto espresso dal Conai a livello dell'intera amministrazione comunale, ha poi sottolineato di essere anche d'accordo «per incrementare la raccolta differenziata, anche per decongestionare la struttura adibita allo smaltimento, ovvero la discarica di Alli. Abbiamo già preso contatti, sia con "Ambiente&Servizi" sia con l'"Aimeri", che, lavorando in sinergia, stanno già ripulendo la città». L'assessore all'Ambiente ha poi messo in luce alcune delle iniziative che verranno presto approntate, a partire dagli imballaggi. «A breve tutti i commercianti verranno avvertiti che tutto il materiale da imballaggio dovrà essere compatto e poi predisposto per la raccolta. Presto verrà anche avviata la raccolta a domicilio (porta a porta) degli ingombranti e dei Raee (rifiuti di apparecchiature

elettriche ed elettroniche). Presto anche i tabacchini verranno forniti di "ecobox" per la raccolta delle pile esauste. Per incrementare la raccolta, è stata già avviata una ricognizione dei cassonetti, in modo tale da posizionarli nelle zone che ne risultano sprovviste. Nania che ha anche voluto esprimere un plauso nei riguardi dell'operato del proprio settore, ha poi proseguito: «Partirà anche un corso di educazione ambientale nelle scuole per educare i bambini: naturalmente, tutto dovrà essere concordato in base alle risorse economiche a disposizione. Per quanto riguarda la raccolta dell'umido, invece, verranno distribuiti nei centri di raccolta, che saranno le circoscrizioni i sacchetti appositi. «E, presto anche, sui cassonetti verranno - ha concluso Nania - posizionati gli orari di conferimento». Dal canto suo, Angela Palazzo di "Ambiente&Servizi" ha rassicurato la cittadinanza sulla correttezza di tutte le fasi relative alla procedura di smaltimento della differenziata. «Il cittadino può stare più che tranquillo. La differenziata, attraverso i consorzi della filiera - ha rassicurato la Palazzo - viene trasformata in materia prima grazie agli impianti di stoccaggio». In conclusione, la Palazzo ha affermato che, grazie a delle risorse finanziarie che sono state già state stanziare dalla Giunta comunale guidata dal sindaco Michele Traversa, il centro di raccolta comunale verrà potenziato.

BREVI

"Lo sapevate che...?" Curiosità dal mondo del riciclo

Tante le curiosità che si apprendono grazie al materiale distribuito dal Conai nel corso della mattinata. Per quanto riguarda l'acciaio, tramite la fonte costituita dal "Consorzio nazionale Acciaio", ad esempio, si viene a sapere che con 13 barattoli di acciaio si ottiene una padella; che 19.000 barattoli per conserve sono la quantità necessarie per produrre un'auto e che in più di dieci anni sono state recuperate quasi tre milioni di tonnellate di acciaio, ovvero l'equivalente in peso di 300 Tour Eiffel. Per quanto riguarda l'alluminio, tramite la fonte costituita dal "CiaI", si viene a sapere che l'Italia è al primo posto in Europa per il riciclo dell'alluminio, che con il riciclo di una sola lattina per bevande si risparmia tanta energia da tenere acceso un televisore per tre ore e che quasi tutte le Moka prodotte in Italia sono realizzate con alluminio riciclato. Per quanto riguarda la carta, tramite la fonte costituita dal "Comieco", si viene a sapere che con tre scatole di carta si ottiene una cartolina, che quasi il 90% dei quotidiani italiani viene stampato su carta riciclata e che con il recupero e il riciclo di carta e cartone effettuato dal 1999 al 2011 si è evitata la formazione di ben 222 discariche. Per quanto riguarda il legno, tramite la fonte costituita da "Rilegno", si viene a sapere che con il riciclo di quattro pallet si fa una

scrivania e con trenta un armadio, che molti mobili in Italia sono ormai costruiti con legno di riciclo e che il legno raccolto e riciclato in Italia riempirebbe trentasei volte il volume dell'Arena di Verona e che con il riciclo di una cassetta di legno si ottiene un attaccapanni. Per quanto riguarda la plastica, tramite la fonte costituita da "Corepla", si viene a sapere che con venti bottiglie di plastica (Pet) si fa una coperta in pile, che con due flaconi di plastica (Hdpe) si fa un frisbee, che con sette vaschette portauova si può tenere accesa una lampadina da 60 watt per un'ora e mezza e che le tonnellate di rifiuti di imballaggi in plastica raccolte in Italia nel 2010 sono equivalenti a sette volte il volume della "Grande Piramide" in Egitto e a due volte il peso dell' "Empire State Building". Per quanto riguarda il vetro, infine, tramite la fonte costituita da "Coreve", si viene a sapere che con un chilo di rottame si produce, all'infinito, un chilo di nuovi contenitori senza dover aggiungere altro, che il risparmio prodotto riciclando una bottiglia permette di tenere accesa una lampadina da 60 watt per circa ventidue ore, che riciclando un chilo di vetro si evitano le emissioni di CO2 di una utilitaria che percorre quasi dieci chilometri e che circa sette bottiglie su dieci sono fatte con vetro riciclato proveniente dalla raccolta differenziata nazionale.

L'iniziativa è stata promossa dal Conai e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in collaborazione con l'Anci